

Progettazione

Ingegneria, Oice: a marzo importi bandi crollati del 44,9% su anno

Anche se c'è una ripresa su febbraio 2025 (+41,3%). Lupoi: rischio contenziosi a causa di molti bandi anomali, l'Anac chiarisca e completi il bando tipo n.2

di M.Fr.

10 Aprile 2025

A marzo il valore delle gare per servizi di ingegneria e architettura, pari a 74,8 milioni di euro, sommato al valore delle gare per la progettazione esecutiva (stimata compresa negli appalti integrati), pari a 22,9 milioni, raggiunge l'importo complessivo di 97,6 milioni di euro, pari a un incremento del 41,3% in valore rispetto al precedente mese di febbraio ma in calo del 44,9% rispetto allo stesso mese del 2024 (-85,5% rispetto su marzo 2023). Si legge nell'ultimo bollettino dell'Osservatorio Oice/Informatel. «I dati sono chiari e certificano un trend molto netto al ribasso che, in proiezione, potrebbe portare a chiudere il 2025 a 1,5 miliardi mentre nel 2024 eravamo a 1,9, e nel 2023 a 4,8 miliardi, anche grazie al Pnrr», commenta il presidente dell'Oice, Giorgio Lupoi.

L'Osservatorio Oice di Marzo 2025

«Questa tendenza, unitamente ad alcune interpretazioni forzate delle norme da parte delle stazioni appaltanti, dispiega i suoi effetti anche sull'aumento di possibili contenziosi con le stazioni amministrative - avverte Lupoi -. Infatti sono in crescita esponenziale le segnalazioni che ci giungono dagli associati per bandi anomali». «Tra le casistiche più frequenti - spiega il presidente dell'Oice - oltre alle forzate ed errate interpretazioni dei parametri ministeriali per i compensi: richieste di cauzioni e di polizze assicurative che neanche i broker riescono a reperire; errata interpretazione della disciplina sui ribassi, criteri di valutazione delle offerte che costringono ad anticipare in gara parte degli elaborati progettuali come si fosse in un concorso. È positivo che in alcuni casi le stazioni appaltanti riscontrino le nostre segnalazioni, ma sarebbe certamente molto utile che l'Anac completasse il lavoro sul bando tipo n.2 e facesse chiarezza su alcune interpretazioni». Il bollettino dell'Oice segnala inoltre che le gare Ue (oltre i 215mila euro), in inversione di tendenza, sono in ripresa sul mese precedente, sia in numero (+1,7%) che in valore (+6,2%). Le gare per soli servizi di ingegneria e architettura (esclusi gli appalti integrati) rilevate a marzo sono state 161, per un importo di 74,8 mln. Dal confronto con febbraio, i dati evidenziano una minima flessione del 3,0% nel numero, a fronte di una crescita in valore del 17,0 per cento. Rispetto al mese di marzo 2024, il valore registra un forte calo del 56,1%, a fronte di una flessione nel numero del 46,3 per cento. Anche per quanto riguarda il valore dei soli servizi di ingegneria e architettura il confronto con l'analogo mese degli anni 2023 e 2022 riporta pesanti cali, -86,8% sul 2023 e -70,7% sul 2022. Per quanto riguarda le gare di sola progettazione, nel mese di marzo il dato evidenzia un trend positivo: se ne contano infatti 65, con un valore di 29,7 mln. Rispetto al mese precedente, il dato evidenzia una lieve crescita del 4,8% nel numero, con una crescita più marcata del 24,5% in valore. Il confronto con marzo 2024 mostra di contro un calo sia nel numero (-32,3%) che in valore (-36,7%). Nel primo trimestre 2025, i 166 bandi emessi hanno raggiunto un valore complessivo di 67,0 mln, con un calo, rispetto allo stesso periodo 2024, del 30,8% in numero e del 32,1% in valore.